



"Non è un'esagerazione definire l'Albania un narcostato, tutt'altro. L'Albania è diventata una sorta di Eldorado del cash flow e la mafia albanese una potenza economica e finanziaria."

NICOLA GRATTERI

NELLO TROCCHIA INVINCIBILI

LA MAFIA ALBANESE
DA ROMA
ALLA CONQUISTA
DEL MONDO

Rizzoli

Nello Trocchia

Invincibili

La mafia albanese da Roma
alla conquista del mondo

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2025 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Pubblicato in accordo con Lorem Ipsum | Agenzia Editoriale, Milano

ISBN 978-88-17-18852-4

Prima edizione: settembre 2025

Realizzazione editoriale: Caratteri Speciali, Roma

Invincibili

A chi non si amalgama

Prologo

Due date, due città, stesso mese. Luglio 2025, Tirana, Albania. Luglio 2024, Roma, Italia.

Iniziamo da qui. 2024, appunto. Sono in treno, direzione Roma. Incrocio lo sguardo con un uomo corpulento e palestrato. «Hai finito di scrivere cazzate su di me?» Mi giro, lo riconosco.

Negli anni mi è accaduto di tutto. Una volta un boss voleva spaccarmi la testa, avevo raccontato i suoi affari e dopo le mie inchieste era stato arrestato e condannato. Gli avevano confiscato tutto. Un'altra volta, quando indicai case e criminali liberi dei Casamonica, mi chiarirono la loro opinione: «Sei infame fracico», «Hai scritto un sacco di cazzate», «Prima o poi ti sparano in bocca». A Vieste, sul Gargano, invece, mentre raccontavo volti e nomi della mafia dei montanari fui picchiato dal fratello di un morto ammazzato.

Torniamo sul treno. Mi ritrovo faccia a faccia con un uomo della batteria di Diabolik, della quale scrivo da anni. Prendo un respiro.

«Mi vuoi menare?» gli chiedo.

No, decide di non farlo. Anzi, mi parla. Alla fine devi sperare nella lungimiranza di chi è stato criminale, non nelle certezze e nelle garanzie che dovrebbe offrirti lo Stato.

Attraverso trenta metri di banchina fianco a fianco con il pugile, un tempo braccio armato di Fabrizio Piscitelli